B. 113

Per riproduzioni
utilizzare:

FS. _____

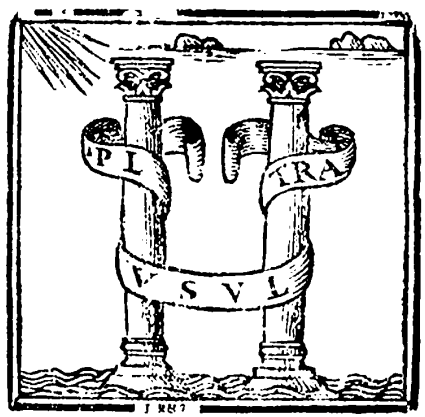
FC. B 113

MF. _____

B. 113

Introdutione facilissima, & nouissima, di Canto Fermo, Figurato, Contraponto semplice & inconcerto, con Regole Generali per far fughe differenti sopra'il Canto Fermo, à .2. 3. &. 4. voci, & Compositioni, proportioni, generi. s. diatonico, cromatico, enarmonico,

Composta per Vincentio Lusitano.



ARCHIVIO MUSICALE DEL LICEO DI BOLOGNA

AL'ILLVSTRISSIMO, ET, EXCELLENtiſſimo, Signore, il Signore, Marcantonio Colonna, Duca de Marſi, ſuo Signore.

Vincentio Luſitano.

PIGLIANDO per fondamento quello ſopra'lquale ogni Fabrica edificata creſce che è Chriſto, deliberai comporre queſta introduttione, o' ridutto di Muſica non men vtile & facile che breue, accio mi moſtero gli ambagi cagionati da la ignorantia di quelli che ſi preſumeno eſſer maeſtri la onde nō hanno anchora ſufficienti principii da boni diſcepoli, & la perdita di tempo che ſi fa comunemente in queſta eta noſtra da chi deſidera imparare alcuna particella di queſta Muſica prattica, è mi penſo che ſara queſta facilíſſima & vtiliſſima introduttione ſolo per queſto effetto di prattica. Queſta coſi fatta introduttiōe per eſſer piccola, ho voluto che ſi ricoueri ſotto l'alí de la grandezza di V. Excellentia di cuí non è ingrandire quel che Natura, o' Fortuna fece grande, ma cio che da ſe è piccolo & debile, & coſi queſta mia piccola operetta, conſeguira tutti gli'effetti che le grandi de gliali tri conſeguiſcano, con la protettione di V. Excell. la quale noſtro S. Iddío proſperi eternamente.

REGOLA *Noua di Canto.*

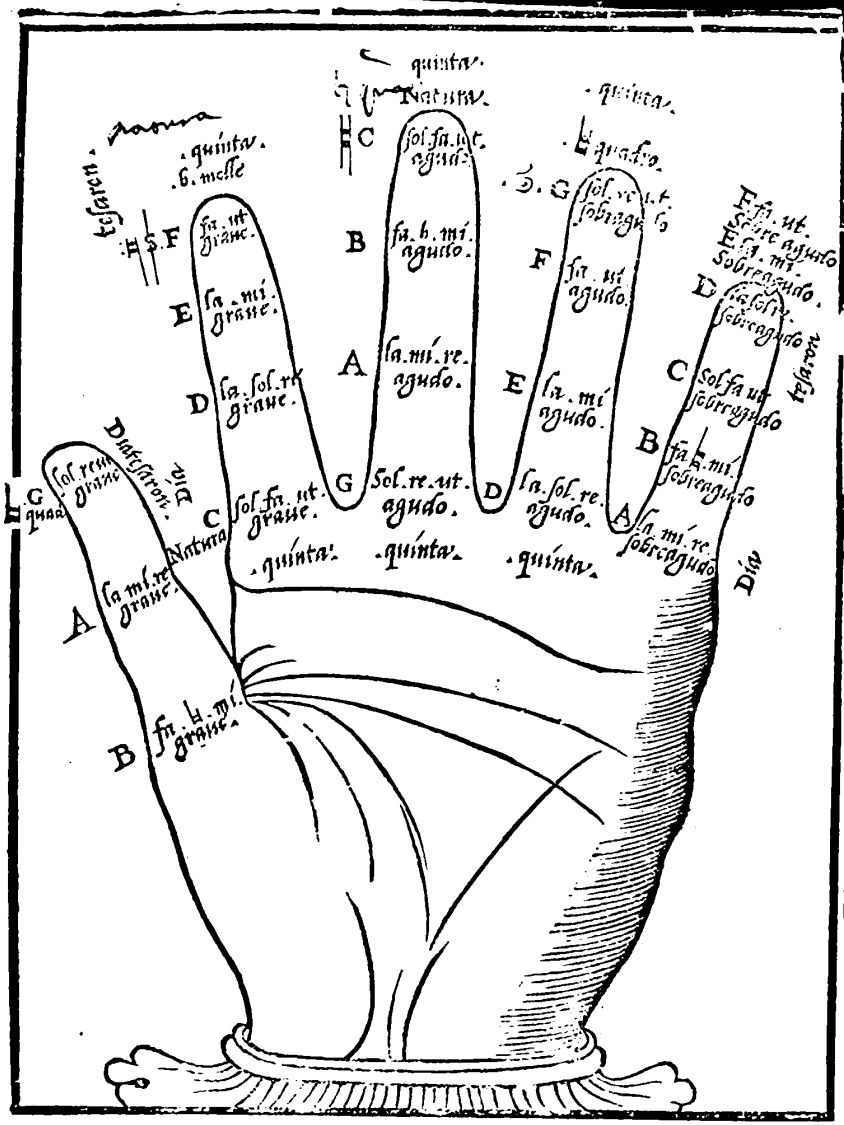
SETTE ſonno le lettere con voci differenti, le quali volgarmente ſi chiamano ſegni, cioè, G, ſol, re, vt: A, la, mi, re: B, fa, ♭ mi: C, ſol, fa, vt: D, la, ſol, re: E, la, mi; F, fa, vt: Queſti ſette ſegni ſi pongono tre volte ne la mano manca, ſecondo l'ordine naturale, del police, indice, medio, anulare, & auriculare, I, ſette primi ſegni ſono graui, gl'altri ſette acuti, e gl'ultimi ſopra'acuti, e coſi diremo chiamandogli, graui, acuti, ſopra'acuti.

De le chiaui.

Le chiaui ſono tre, cioe, l'una di, F, fa vt: graue, coſi, 𝄢 *& ſerue a le voci graui, l'altra di, C, ſol, fa, vt: acuto, coſi,* 𝄡 *& ſerue a le voci acute, la terza di, G, ſol, re, vt: ſopr'acuto, coſi,* 𝄞 *& ſerue ale voci ſopr'acute.*

De le proprietadi.

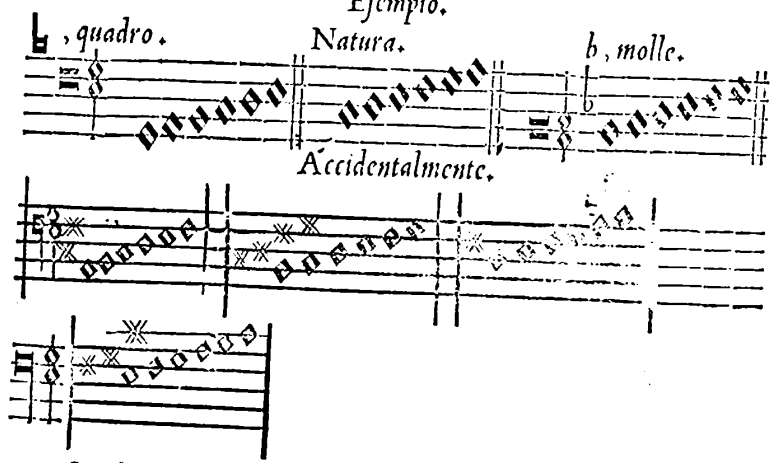
Tre ſono le proprietadi le quali ſi dimoſtrano per tre letere, cioe, natura, per, C, b, molle, per, F, ♭ quadro, per, G, a imitatione di queſte proprietadi eſcono tre generi di muſica .ſ. diatonico, chromatico, & cnarmonico.



Deduttione è, vn canto di sei voci che nasce d'una de le tre proprietade.

Le voci sono sei, cioè, vt, re, mi, fa, sol, la, nascono naturalmente da le tre proprietadi in questo modo, dala proprieta di ♭ quadro, da, G, sol, re, vt: ad, E, la, mi: di quella di natura, da, C, sol, fa, vt: ad, A, la, mi, re: di quella di, b, molle, da, F, fa, vt: ad, D, la, sol, re: cominciando sempre, vt, re, mi, fa, sol, la: Nascono anchora accidentalmente in ciascuno de gli altri segni, per diuisione de toni, e cosi si trouaranno in ogni segno sei voci, tre di loro, cioe, vt, re, mi, sono per salir l'altre tre, cioe, fa, sol, la, per scendere: Questo secondo che sara el canto ò ascendente, ouer descendente, Cresceno sempre ascendendo ò descendendo vna voce excetto, mi, fa, ò, fa, mi, che cresceno mezza voce.

Esempio.



Questo, b, tondo, dimostra questa silaba ò voce, fa, & questo ♭, quadro, ò qualsiuoglia segno di questi ✻ ✻ questa silaba, o voce, mi. Quattro de detti sette segni hanno tre voci, cioe, G, sol, re, vt: A, la, mi, re: C, sol, fa, vt: D, la, sol, re: gl'altri tre, n'han-

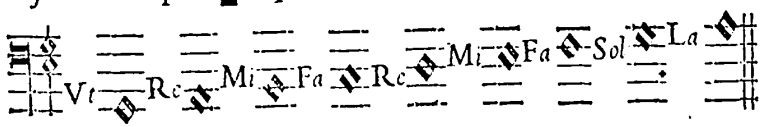
no due, cioe: B, fa, ♭ mi: E, la, mi: F, fa, vt.

De le mutationi.

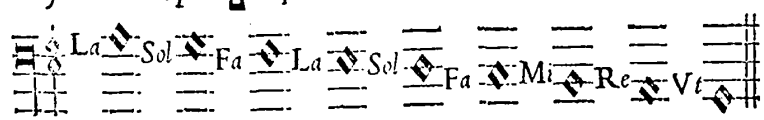
Queste sei voci si mutano, o, per ch'el canto passa piu in alto del, la, ouero per che scende piu basso chel'ut, secondo che'è, el canto: se sale si pigliara voce per salire, se scende, per scendere, come' è detto, vt, re, mi: per salire, fa, sol, la, per scendere, Le mutationi si fanno facilmente salendo il canto con questa voce, Re: e, calando, con questa, La: secondo la sua propricta.

Esempio.

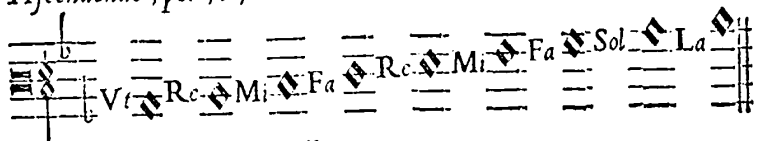
Ascendendo, per ♭, quadro.



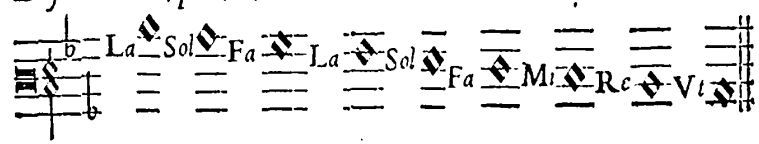
Descendendo, per ♭, quadro.



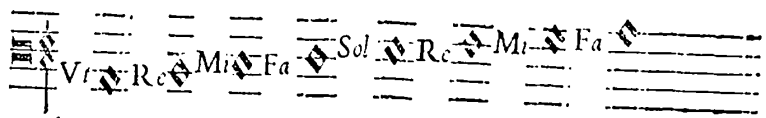
Ascendendo, per, b, molle.



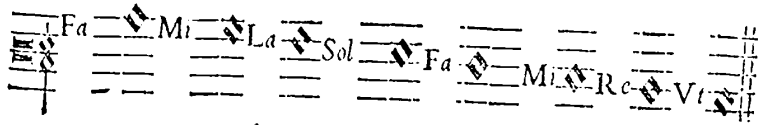
Descendendo, per, b, molle.



Ascendendo per natura.



Descendendo per natura.



Del tono, & altri interualli.

Tono è congiugnimento di due voci, come, vt re, tono: re, mi, tono: fa, sol, tono: sol, la, tono: & cosi tutte sono toni fuor che, mi fa: & fa mi: che sono semitoni: Il tono ha noue come, o particelle, Il semitono minore n'ha quatro di loro, l'altre cinque sono chiamate, Apotome, ouer semitono maggiore, puossi ancora dividere il tono in dua semitoni minori, & coma.

La terza minore ha vn tono, & vn semitono minore: La terza maggiore tiene dua toni: Il diatesaron consonantia, ha dui toni, & vn semitono minore, Il tritono dissonantia crudele, ha', tre toni, Il diapente consonantia hà tre toni e semitono minore. La sesta minore, hà, diapente, e semitono minore, la sesta maggiore n'ha diapente & tono. Il diapason consonantia hà cinque toni, & dui semitoni minori.

De la osseruatione del canto fermo.

Queste tre consonantie cioè diatesaron, diapente, diapason, si debbono seruare nel canto fermo & in cio sta tutta la sua perfettione, rispondendo con voci simili ouer suoi interualli in quarta, quinta, ottaua come se é fa, ouer mi, che sono le voci in cui é contericta, che'esse'istesse rispondano in quarta, quinta, ottaua.

De modi di cantare.

I modi ouero arie di cantare che ſono impropriamente chiamati toni, ſono otto, de quali, quattro ſono maeſtri, cioe, primo, tertio, quinto, ſettimo, gli'altri quattro ſono diſcepoli, cioè ſecundo, quarto, ſexto, ottauo, finiſcono in duo modi cioè regolarmente, in, D, la, ſol, re, graue, E, la, mi, F, fa, vt, G, ſol, re, vt, finiſcono irregolarmente in A, la, mi, re, acuto, B, fa, ♭ mi, C, ſol, fa, ut, D, la, ſol, re.

I maſtri vanno piu alti de la finale, cioè in ottaua poco piu o manco, onde ſi chiamano imperfetti, e plusquamperfetti, I diſcepoli vanno piu alti de la finale, cioè in quinta o poco piu o manco, & di ſotto la finale i maſtri ſcendeno aſſai manco che i diſcepoli. Queſta è vera regola, Ogni canto che habbia verſo finiſce prima del verſo.

De la intonatione de ſalmi.

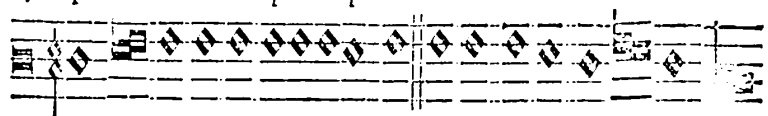
I ſalmi e cantici nele feſte doppie cominciano in queſto modo, Primus cum ſexto, fa, ſol, la, ſemper habeto, Tertius, & ottauus, vt re, fa, atq; ſecundus. La, ſol, la. Quartus, vt, mi, ſol, ſit tibi quintus. Septimus, vt, fa, mi, fa, ſol, ſic omnes incipe modos.

Nele ſolenni ſemplici, e feriali comminciano ſopra la finale egualmente, in queſto modo.

Primum quintum & ſeptimum, ſupra finalem in quintam dicendum.
Secundum vero & ſextum ſupra finalem in tertiam ponendum.
Ad ſextam tertius ſupra finalem dices ſuperius.
Ad quartam quartum ſupra finalem dicam & octauum.
Le mediationi & finali ſonno cõmuni en le feſte dopie ſemidopie ſolenne & ſempie.

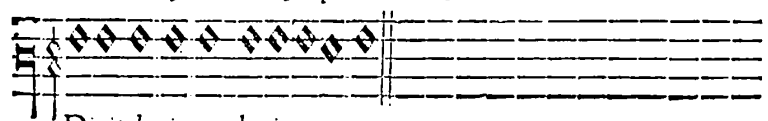
Eſempio de tutto

Eſſempio di tutto. *In duplicibus primus.*



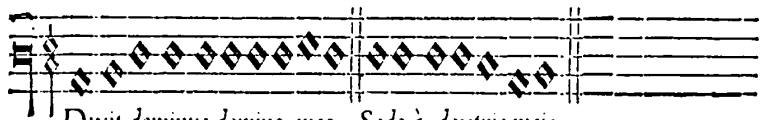
Di xit dominus domino meo Sede à dex tris me is

In ſolemnibus ſimplicibus, & ſerialibus.



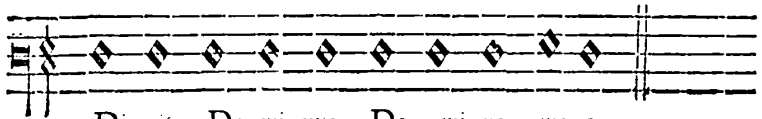
Dixit dominus domino m e o

In duplicibus Secundus.



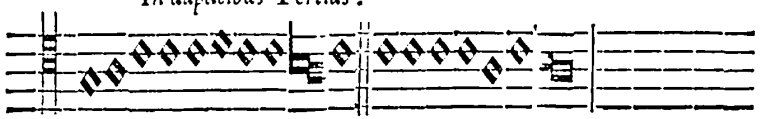
Dixit dominus domino meo Sede à dextris meis

In ſolemnibus ſimplicibus, & ſerialibus.



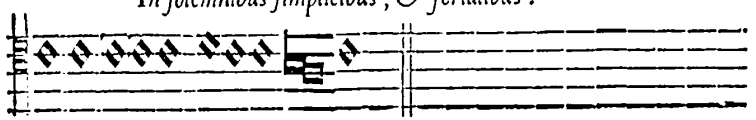
Di xit Do mi nus Do mi no me o

In duplicibus Tertius.



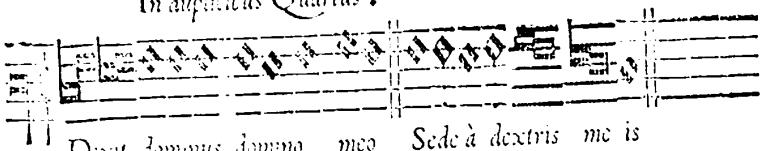
Dixit dominus domino meo Sede à dextris meis

In ſolemnibus ſimplicibus, & ſerialibus.



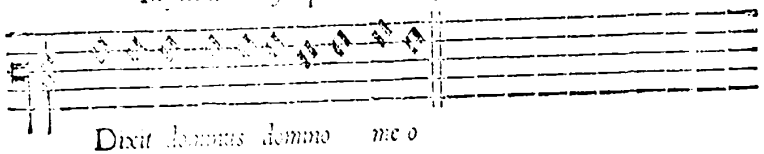
Dixit dominus domino me o

In duplicibus Quartus.



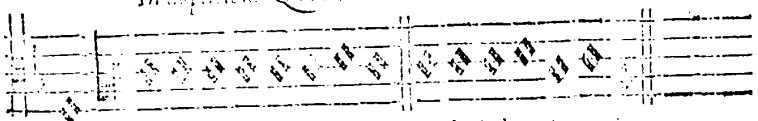
Dixit dominus domino meo Sede à dextris me is

In solemnibus simplicibus, & serialibus.



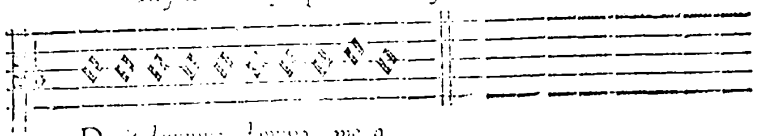
Dixit dominus domino me o

In duplicibus Quintus.



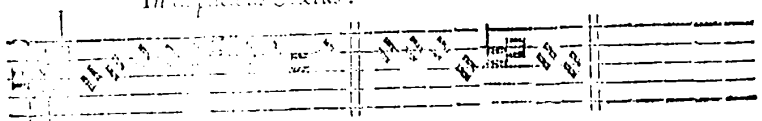
Dixit dominus domino me o Sede à dextris me is

In solemnibus simplicibus, & serialibus.



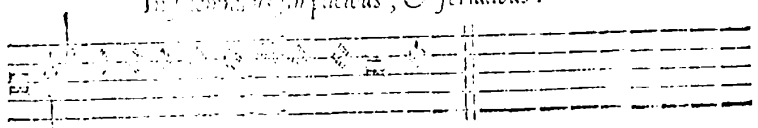
Dixit dominus domino me o

In duplicibus Sextus.



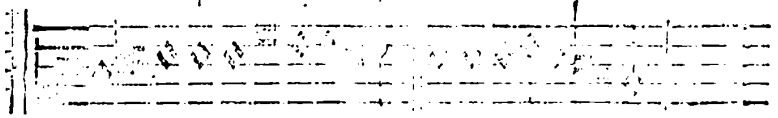
Dixit dominus domino me o Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & serialibus.



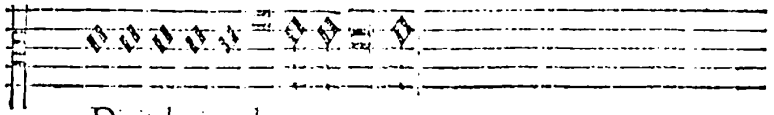
Dixit dominus domino me o

In duplicibus Septimus.



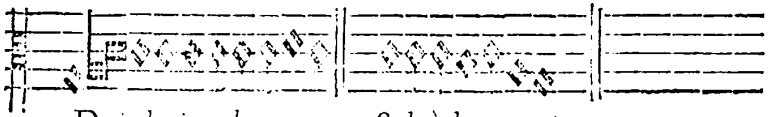
Di xit dominus do mi no me o Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & serialibus.



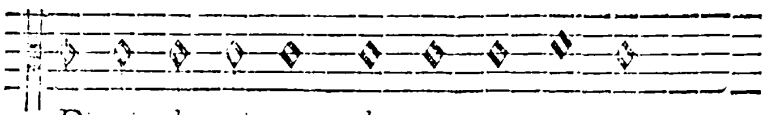
Dixit dominus domino me o

In duplicibus Octaus.



Dixit dominus domino meo Sede à dextris meis

In solemnibus simplicibus, & serialibus.



Di xit do mi nus do mi no me o,

Queste sono le vere intonationi Romane non aggiugnendo ne scemando cosa alcuna.

Ne li sei di questi otto modi, cioè primo, secondo, terzo, quarto, settimo, ottauo, il b molle è accidentale. Natura, & il ♮ quadro, naturale. Ne gli altri, cioè, quinto, & sexto, il b molle, è naturale, per che sempre si cantano per, b, molle.

Tutte le regole del canto fermo consisteno ne la osservatione de le tre consonantie, cioè, diatesaron, diapente, diapason.

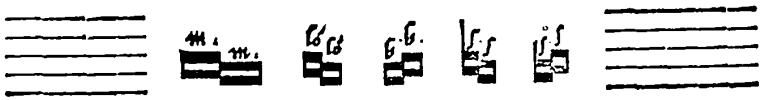
Le lettere vocali sono cinque .s. a, e, i, o, u, queste si metteno in

canto ne la prima figura legata, La ſeconda va con quella vocale, ne le altre figure ſi pone ſecondo ordinarà il compoſitore, per che à ſola la legatura ſi da ordine, & non ad altre figure.
L'ultima de le quadre abbaſſando ſenza uirgola, è longa.

Del canto figurato.

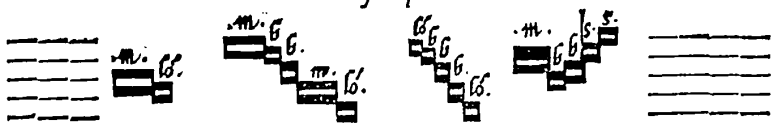
Nel canto figurato habbiamo otto figure, cioè, maſſima, longa, breue, ſembreue, minima, ſeminima, croma, ſemicroma, Le ſeminime ſi puono figurare in queſto modo, per che la virgola torta fa l'effetto ch'è il colore. E le crome ſe figurano in queſto , per che quella tratta dipendente de la vergola torta diminuiſſe, la metà, Et le ſemicrome in queſto modo , per che quella tratta dipendente de la baſa de la ſemicroma, la diminuiſſe la meta, E l'uno & laltro ſi puo fare. Queſte ſopradette figure ſi domandano, ſolute, le maſſime, ſono di corpo magiore, le longhe, & breui, ſono di corpo quadro. I ſembreui ſono trianguli, ouer, triangulati, l'altre figure vt ſupra. L'ultima de le quadre abbaſſando ſenza vergola, è longa.
Quattro di queſte otto figure ſono legabili cioè, maſſima, longa, breue, ſembreue.

Eſempio.



Poſſono eſſere anchor miſte, maſſima, con longa. longa, con breue. breue, con ſembreui. ma la ſembreue quadrata non ſtara mai ſola, ouer, miſta, anzi ſempre cercarà d'hauere vn'altra ſimile legata ſeco.

Eſempio.



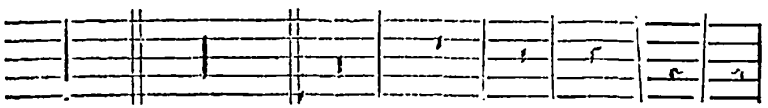
Poſſono anchora la longa, breue, & ſembreue, hauer' vn'altro nome appellatiuo, cioè, Alfa di longa, Alfa di breue, & Alfa de ſembreue.

Eſempio.

Otto ſono le pauſe, cioè, una de longa perfetta, vnaltra de longa, imperfetta, di breue vn'altra, vn'altra di ſembreue, altra di minima, altra di ſeminima, altra di croma, & vn'altra di ſemicroma.

Eſempio.

de lõga perfetta, de lõga imperfetta, de breue, de ſembreue: de min. de ſemi. de cro. de ſemic.



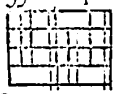
Habbiamo anchora vn circolo coſi , che moſtra numero ternario ne la breue, cioè che vale tre ſembreui. Et vno ſemicircolo coſi C, che dimoſtra numero binario, ne la breue, cioè che vale dua ſemi breui. Il circolo, o ſemicircolo non mutano la lor perfettione ouer imperfettione per coſa che habbiano appreſſo di ſe, per che hauendo vn ponto in mezzo come queſto , o come queſto , non fà altro ſe non accreſcere il valore a la ſembreue, & fà, che vaglia tre minime, & hauendo vergola coſi , ouer coſi , fanno che dua ſembreui facciano vna battuta, è ſe haueſſero ponti in mezzo, la ſe-

mibreue valeria tre minime, come gia hauemo detto, è cosi la battuta, cioè le due semibreui che la fanno, varranno sei minime, ma se questo semicircolo sarà posto a riuerso cosi ⊃, due semibreui vagliano vna battuta, & hauendo vergola cosi ⌽, quattro semibreui faranno la battuta, & essendo col ponto cosi ⌽, la battuta hauerà dodici minime, cioè le quattro semibreui che la fanno.

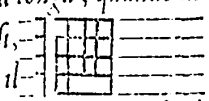
Essendo dunque il circolo in principio del canto, la massima varrà dodici, la longa sei, la breue tre. Et essendo il semicircolo, la massima vale otto, la longa quattro, la breue dua, s'intende semibreui, & ogniuna vale vna battuta. Et la battuta, non puo star' in figura piu bassa de la semibreue per ragion buona, anchor ch'alcuni hanno voluto che la minima ne la prolatione perfetta vaglia vna battuta.

Del numero ternario.

In quattro figure si mostra el numero ternario, cioè, ne la massima, longa, breue, semibreue. Ne la massima quando in principio del canto sono due, ouer tre pause cosi.



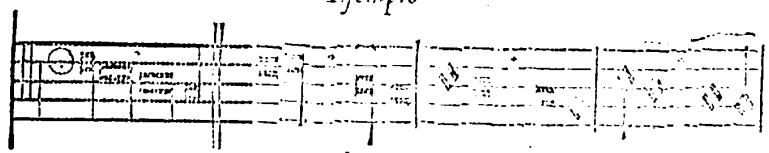
Ouero secondo alcuni, quando il primo di questi tre è circulo cosi, O C O, ouer quando la prima di queste ziffre è ternaria, cosi. 3. 2. 2. la tal massima uale, 3 longhe, e chiamase modo maggiore, monstrase in la longa, quando in principio del canto saranno una, ouer due pause cosi,



o quando essendo tre, il secondo: & essendo dua, il primo sarà circolo, C O C, ouer cosi, O C, & questo medemo sarà essendo queste ziffre cosi. 2 3 2, ouer cosi, 3 2, questo tale se dirà modo minore, la longa terrà tre breui, monstrase in la breue, quando in principio del cãto sarà un circolo cosi O, ouero quãdo el terzo di questi sarà circolo cosi, O O O, ouer quando la terza di queste zifre sarà ternaria cosi. 2 3 3. ouer con dua pause de semibreui in principio del canto cosi ⌶, questo tale si domanda tempo perfetto, & uale la breue. 3. semibreue, Monstrase in la semibreue quando in mezo al circolo, ouer semicirculo, si è un ponto cosi: ⊙ ⊙. questo medemo monstrano due pause de minima in principio del canto senza circolo & semicircolo, cosi ⌶: la semibreue uale tre minime, & chiamasi perfetta prolatione, queste sopradette pause, se saranno subito dapoi la chiaue, & auante il circolo, o semicircolo non uagliono, ma solamente fanno el sopradetto effetto demostrar el numero ternario, & dapoi il tempo uagliono.

La massima, longa, breue, semibreue, in numero ternario accidentalmente puono esser' imperfette, quando, anzi, ouer dapoi si truouano figure minori, questo non si farà senza punto de diuisione, per più facilità.

Esempio

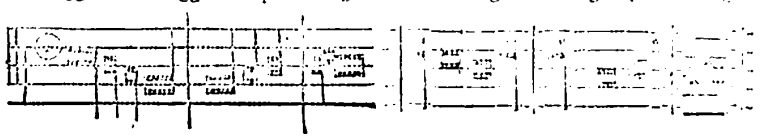


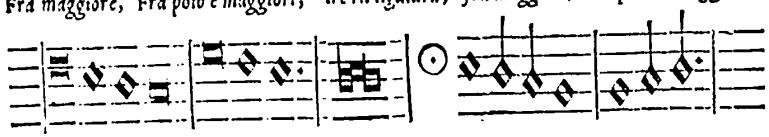
De Alteratione.

Le figure minori possono anchora alterare, o doppiare il ualore in questi luoghi, cioè due minori tra due maggiori, ouero le lor pause ouera mente, tra punto, & figura maggiore, o tre in ligatura, la seconda è alterà, che uuol dire, che quella figura si fa doppia, laqual è altera in ualore.

Esempio.

Fra maggiori, Fra maggior', et põto, In ligatura, fra mag. fra mag. et ponti. in lig.





Nella demostratione sopradetta, tutte sono perfette. ſ. la massima, longa; breue, semibreue, con questo esempio si dimostra la perfettione, e l'ordine antiposto. ſ. ante alterationem.

De punti.

I punti sono tre, cioè punto, d'augumētatione che nel numero ternario augumenta la terza parte, & nel binario la metà, punto di diuisione, che diuide in numero ternario punto d'alteratione, che nel numero ternario fa alterare.

Della battuta.

La battuta hà due teste, una a lo scendere, & l'altra al salire, Dunque de le figure che uanno in una battuta, la metà si metterà nella prima testa, & l'altre nella seconda, fuor che ne la proportion tripla, o sesqualtera, & in qualunque altra proportione, doue nella battuta uadano figure impari, come tre, cinque, o sette, noue, quando sono tre, le due si metteranno nella prima testa, & una nella seconda, quando sono cinque, nella prima, tre: & nella seconda due, quando sette, quattro nella prima, & tre nella seconda, se noue, cinque nella prima, & quattro nella seconda, & questo nasce da l'imparità del numero, il medesimo uogliono intendere nel numero emiolus, che uuol dire quanto il tutto, e la metà, questo nel numero binario, & le breui negre uagliono tre minime che fanno il tutto, e la metà della semibreue, che gli è appresso la qual semibreue, ancor che sia negra in tal luogo, non scema niente del ualor suo, ma si ben quando è maggior figura nera. ma accadendo questo nel numero ternario sarà imperfettione, perche le figure negre danno in perfettione, et per cagione di tal colore, se la tal breue stesse con semibreue nera, fà la breue imperfetta, & breue con semibreue dimostrano numero siparato, o diuiso, ma nel numero binario, le figure maggiori nere perdeno la quarta parte, & chiamasi numēro emiolus, perche la tal figura maggiore tēne tutta & mezza della minore che gliē agionta, ma se tre breue nere se trouaranno in questo numero binario, la seconda si diuiderà equalmente, & tutte tre faranno dua battute, questa medesima diuisione si farà essendo tre semibreue nere, et in questo numero non se deb be mutar la battuta secondo che se uede nel Credo di Beata Virgine de Gioschino, ne la parte, Qui cum patre, oue noue breue uagliono sei battute, & non si muta la commune battuta, questo medemo si uede nel fine de Stabat mater doloroſa de Gioschino. Ma nel numero ternario le figure maggiori perdeno la terza parte.

De le proportioni,

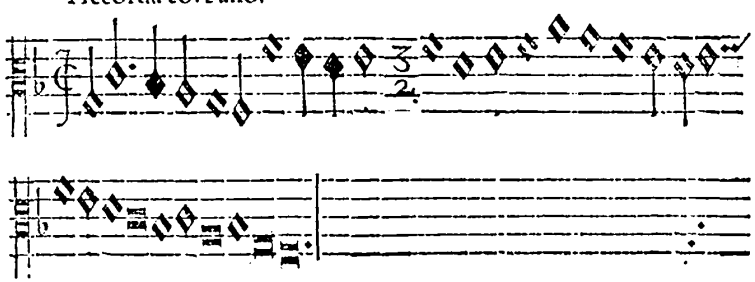
Tre sono le proportioni, che piu communemente si truouano. ſ. dupla che uuol dire tanto quanto, al doppio, tripla, quanto al triplo, & sesqui altera, ch'è quanto il tutto et la mitá, questo s'intende del numero maggiore al minore, cioé ch'il numero minore é dua uolte contennuto dal maggiore, o tre, ò una & mezza, esempio, 2.a.1.4.2.6.a.3. doppie. 3.a.1.6.a.2.9.a.3.triple. 3.a.2.6.a.4.9.a.6.sesqualtere. Essendo questi numeri cosi cioé, il maggiore sopraposto, o messo innanzi al minore, chiamase di maggior disequalitá, ma se i numeri minori sono innanzi, o sopraposti, chiamasi di minore disequalità, dal primo modo scemano le figure, come dire, nella duppla, tanto uagliono due quanto uno, nella tripla tanto tre quanto uno, & nella sesqualtera tanto tre quanto due, ma se i numeri minori sono sopraposti uarranno nella doppia tanto uno, quanto due, nella tripla tanto uno quanto tre, nella sesqualtera tanto due quanto tre.

Nota.

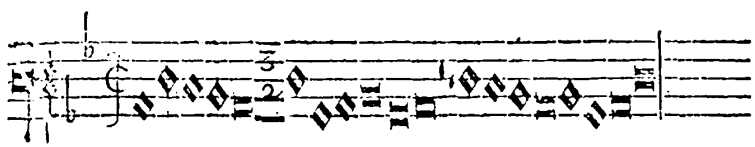
Ma hai a notare, che se la tripla, o sesquialtera starà sotto'l circolo, le breui saranno perfette, e le semibreui alteraranno, come già dicemo, ma essendo sotto'l semicircolo tutte saranno imperfette, cioé figure, e pause, ma la proportione farà sol questo che se passauano due semibreui in una battuta, comparendo una di lore, uanno tre per battuta, & sarà tutto imperfetto, come innanzi la proportione, perche la ciffera ternaria non può far'duo effetti, cioé mutar'il ualore de la battuta, & anchor da imperfetto a perfetto. La pausa della breue uarrà due semibreui come prima, & cosi una pausa di breue, & un'altra di semibreue uagliono una battuta.

Esempio.

Accorda col basso.



Accordo con l'alto.



Chi uorrá che le breui siano perfette, cioé, simili ante simili, o maggiori, o lor pause, o ante alterationem, o che minori tra maggiori alterino, faccia'l circolo cosi $O_{\frac{3}{2}}$: o in principio, o quando figurarà la sesquialtera, & questo è'l uero.

E ancora di notare che'l numero sottoposto sempre debbe esser'declaratione de le figure che son passate in una battuta, cioé, o di quella che fà tutta la battuta, o delle due, o delle 4. Esempio O. C. in questo circolo: o semicircolo se si porranno questi numeri cioé, $\frac{3}{1}$, uuol dire, che doue n'andaua una semibreue in una battuta, uadino tre, & chiamarassi tripla. ma se uorremo far sesquialtera, faremo cosi, cioè, $\frac{3}{2}$, che dinota, che doue andauano due minime in una battuta, uadino all'hora 3, & non saranno semibreui, perche non possono essere, percioche il numero di dua quiui, dicchiarò le due minime ch'eran passate in una battuta, & fatta la comparatione del tre à dua, risponderà con tre minime, & non semibreui. ma se uorremo che questa sesqualtera si segni con altri numeri faremo cosi, cioè, $\frac{6}{4}$, che uuol dire, che doue andauano quattro se minime in una battuta uadano hora sei, ch'è tanto quanto tre minime. Ma se da poi del circolo, o semicircolo con uirgole, faremo questa comparatione de $\frac{3}{1}$, passaranno sei semibreui in una battuta, & se metteremo, $\frac{3}{2}$, passaranno tre semibreui in una battuta, & se metteremo $\frac{6}{4}$, passaranno tre semibreui in una battuta, perche il medesimo sono sei minime che tre semibreui, questo rispetto si debbe hauere quando facciamo alcuna proportione, cioè, de le figure passate in una battuta, perche altrimenti non hà alcuno, che d'improuiso l'intenda,

Del contraponto.

Quattro sono le specie di contraponto. S. unisonus, terza, quinta, sesta, unisonus, & quinta, sono perfette, terza, & sesta imperfette, queste si possono componere, & sopra componer' con questo numero sette sopra ogniuna in questo modo, sopra unisonus. 7. son otto, & poi sette fan quindeci, & poi sette fan. 22. & il medesimo è di tutte l'altre, come sopra la terza, 7. fanno dieci, & sette 17. poi sette 24. & cosi resta prouata la regola.

Primo precetto.

Cominciaremo, & finiremo in specie perfetta. Posse alla uolta cominciare & finire in terza maggiore.

Secondo precetto.

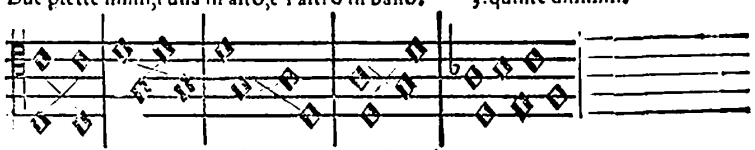
Non daremo due perfette simili in diuerse linee, o spacij. Posi dar' una in alto, & un'altra in basso.

De le imperfette daremo quante ne piacerà.

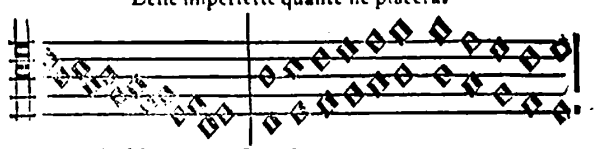
Terzo precetto.

Non daremo, mi, contra, fà, in quarta, quinta, ne ottaua.

Due pfette simili, l'una in alto, e l'altro in basso. 3. quinte dissimili.



Delle imperfette quante ne piacerà.

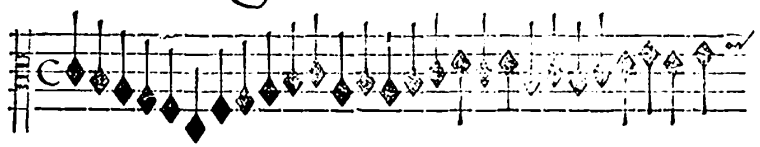


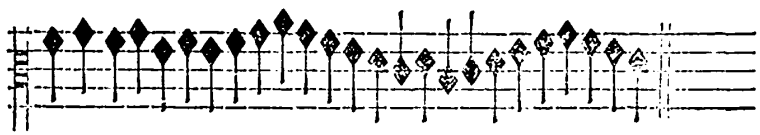
Inteso c'habbiam questo, faremo nota contra nota, & poi due sopra una, & poi 4. & poi 3. alla battuta di proportione, le quali tre, in questo loco, et sopra due, sempre saràno cõsonante, ma quando saràno 4. la prima, & terza figura della battuta, & essendo sei, la prima, terza, & quinta debbon esser'buone, eccetto nelle cadentie, che possono esser false. Esempio.

Canto fermo. Nota contra nota.

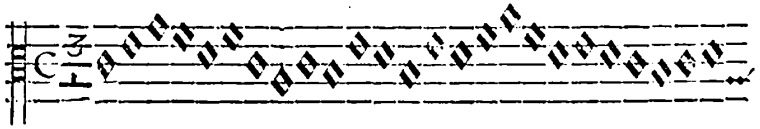
Due note contra vna nota,

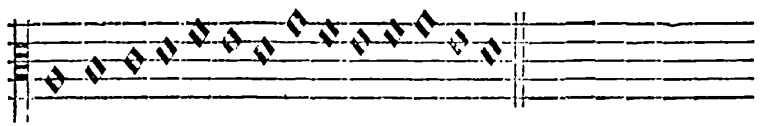
Quattro note contra nota.





Tre note contra nota alla battuta de proportione.



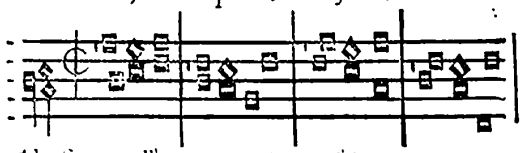


De le cadentie.

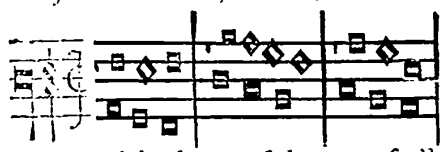
Due sono le false che si possono dar in alto sopra'l canto fermo, per far le cadentie, cioè, quarta, & settima, donque per uenire alla terza, o quinta, o sesta, o ottaua, possiamo dar'la quarta. & per uenir' anchora all'ottaua, potiamo dar' la settima, anchor che non entri ne la tal'ottaua.

Esempio.

A la terza, alla quinta, alla ſeſta, all'ottaua,



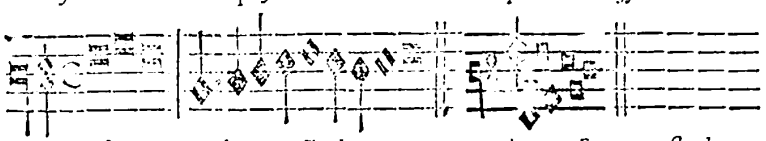
cõ la ſettima all'ottaua, non intra, nõ intra.



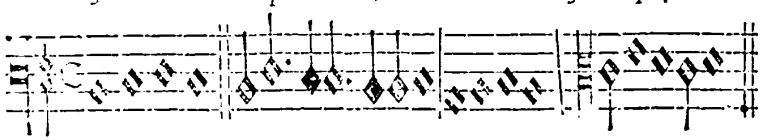
Dunque ſe la ſettima ſi dette per far'la cadentia dell'ottaua, la ſeconda ſi darà per far quella de unſonus, e comè la quarta ſi diede peruenire alla terza per lo medeſimo ſi darà di ſotto del canto fermo, & del modo che ſi fà legatura di ſeconda piu alta, per uenir ſubito al unſonus, coſi ſi darà di nona che uien da lui per uenir ſubito all'ottaua.

Eſempio.

Inſieme concordano queſte dua, con quarta in baſſo alla terza.



Inſieme concordano queſte dua, concordano inſieme queſte dua.



Tutte le ſopradette falſe poſſon'eſſere, o la metà, ouer quarta parte della battuta, anchor ch'à me piu piace, quando è la quarta parte, per eſſer manco falſa, e coſi delle falſe debbiamo pigliar lo manco che potremo.

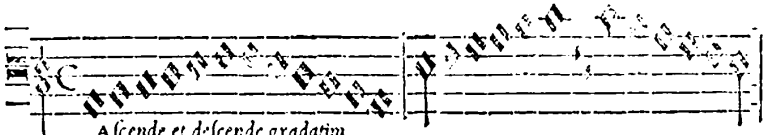
Se le terze, o ſeſte, che ſono innanzi le cadentie ſaranno maggiori, ſaranno piu conſonanti, che ſe fuſſer minori, ma ſe queſto ſi fà con tre, o piu uoci, deueſsi auertire la uoce ch'è tra le cadentie in ottaua, come ſi uedrà nella compoſitione.

Come ſi può fugare'l canto fermo.

Se il canto fermo aſcende per ſeconde, ouer quarte, & il contrapunto lo uuol fugare in alto una quinta, debbe andare mezza battuta innanti, & a lo ſcender mezzo dietro. ma ſe lo fuga abbaſſo, andarà al contrario, Quel che aſcende per quarte, ſi puo fugar'in ottaua, alta a lo aſcendere aſpettando mezza battuta, ouer una, & deſcendendo al contrario di come era ſalito, o con una, ouer'altra pauſa. Et in ottaua baſſa all'aſcendere andarà innanzi meza, ouer'una battuta, et a lo ſcendere al contrario.

Eſempio.

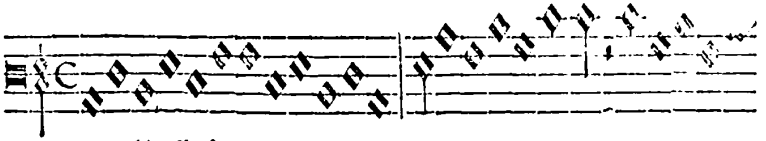
Canto fermo. Il tenore fuga in diapente,



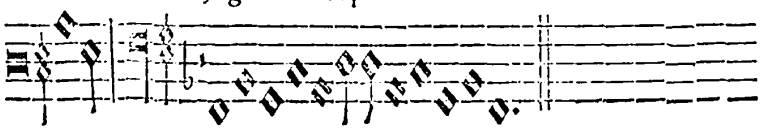
Aſcende et deſcende gradatim.

Il baſſo. Fuga in ſubdiapente.

Canto fermo. Il tenore, fuga in diapente,



Il baſſo fuga in ſubdiapente.



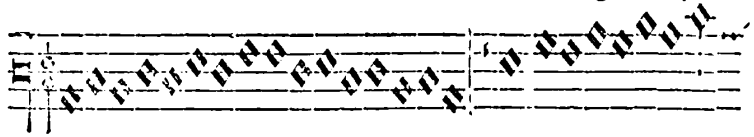
Sopra quel ch'aſcende per quarte; Fuga in diapente.

Queſto canto fermo ſi può fugare in ſubdiapaſon con mezza, ouer con una battuta, aſcendendo uada innanzi, & deſcendendo uà dricto.

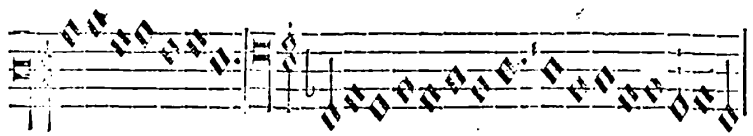
Se'l canto fermo aſcende per terze, o quinte, chi fuga in diapente aſpette mezza battuta, & deſcendendo uada inanzi mez'altra, ma ſe ſarà in ſubdiapente, andarà al contrario, cioè al ſalire inanzi, & da lo ſcendere dietro, Quel che ſale per quinte, ſi puo fugare in diapente con mezza battuta, aſcendendo dietro, et deſcēdendo dinanzi, Ma ſe fuga in ottaua al tale canto fermo, al ſalire, & a lo ſcendere, andcrà innanzi una, o mezza battuta,

Eſempio.

Canto fermo. Il tenore, Fuga in diapente.

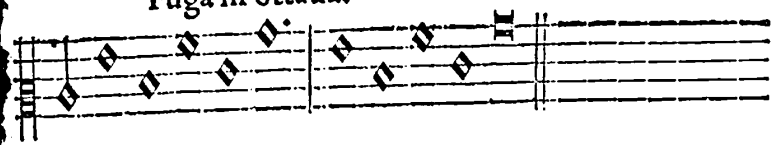


Il baſſo. Fuga al canto fermo in ſubdiapente.



Canto fermo. Fuga al canto fermo in quinta. Fuga in ſubdiapente.

Fuga in ottaua.



Euga è dire i medeſimi toni, o ſemitoni, o uoci, Imitatione è dire altre tante note, come ſe uno dice. la. ſol. fa. mi. e l'altro rispondeſſe, ſol, fa, mi, re.

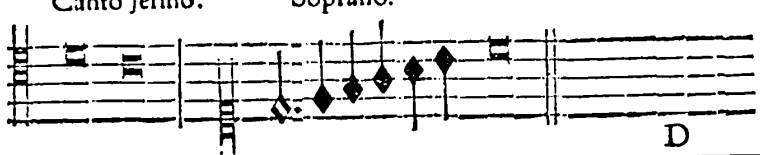
Nota.

Perche ſi uedano tutte le note che ſopra'l canto fermo ſi cantano a l'improuiſta le cinque linee del canto fanno quattro ſpatij, dunque la prima linea alta è ottaua del primo ſpatio diſotto, & al contrario, & co ſi ſi ſaprà degli altri, dunque ſe'l canto paſſa la linea piu alta, l'occhio uerrà ſubito alla ſua ottaua baſſa, ch'è il primo ſpatio diſotto, e coſi potrà ſalire, e ſcendere per le cinque linee, & quattro ſpatij quanto uorrà, & queſto dò per coſa molto commendata, perche di qui naſce, l'ageuolezza, & deſtrezza grande d'alcuni contrapontanti, cioè, di ueder tutte le note, & non gir come ciechi. Nota.

Quando'l contraponto per diffetto delle linee, o in alto, o in baſſo non ſi può uedere, eſſendo in alto uſiamo queſte ſpetie, Ottaua in baſſo è unisonus, Settima in baſſo, è ſeconda in alto, Seſta in baſſo, é terza in alto, Quinta in baſſo, è quarta in alto. Quarta in baſſo è quinta in alto, Terza in baſſo, è ſeſta in alto, Seconda in baſſo è ſettima in alto, Del unisonus, la Ottaua.

Eſempio.

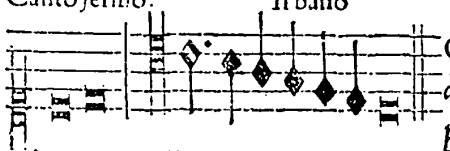
Canto fermo. Soprano.



Se'l contraponto ua ſotto'l canto fermo, tutto quel ch'è diſopra s'è detto, è al contrario, cioè, Ottaua in alto è uniſonus, Settima in alta, è ſeconda in baſſo, Seſta in alto è tertia in baſſo, Quinta in alto è quarta in baſſo, Quarta in alto è quinta in baſſo. Terza in alto è ſeſta in baſſo. Seconda in alto è ſettima in baſſo. Del uniſonus l'Ottaua.

Eſempio.

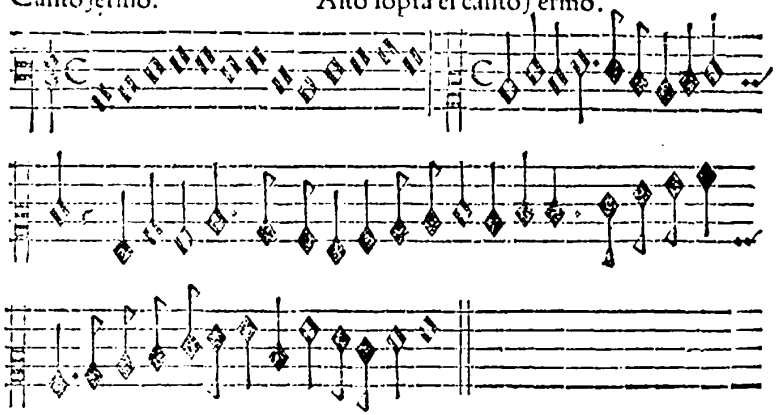
Canto fermo. Il baſſo



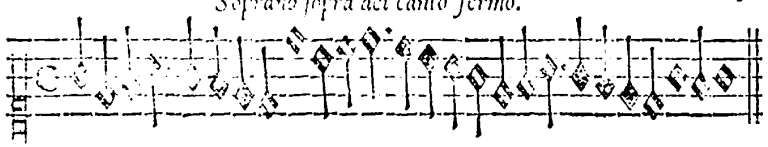
Queſti eſempi, guardandoli d'improuiſo, quando el contraponto ua in alto, ſi guardará un'ottaua ſotto'l canto fermo, & quando in baſſo un'ottaua piu alto del canto fermo.

L'aria de cantar il contraponto, e pigliar un paſſage, et fatto una, o dua uolte, ſubito ſi farà una tirata, ouer paſſo largo aſcendente, o deſcendente, ſecondo che à te parerà. Eſempio.

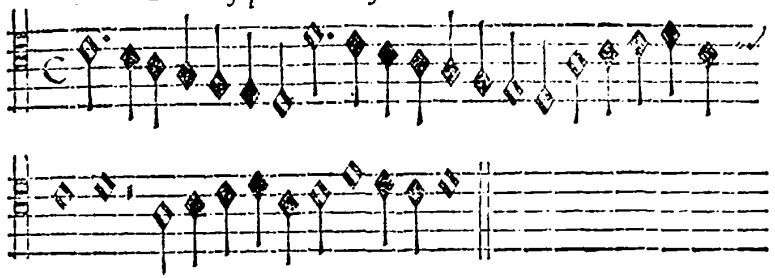
Canto fermo. Alto ſopra el canto fermo.



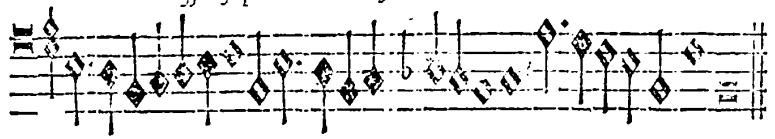
Soprano ſopra del canto fermo.



Tenore ſopra il canto fermo.

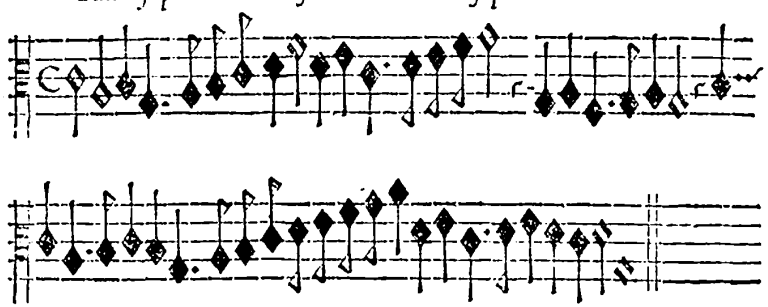


Baſſo ſopra del canto fermo.



Soprà del canto fermo, che ua in uoce de ſoprano, ſe cantarà per l'ordine che habbiamo dato a li baſsi. Eſempio,

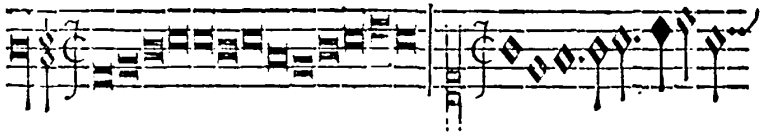
Alto ſopra del canto fermo in uoce de ſoprano.

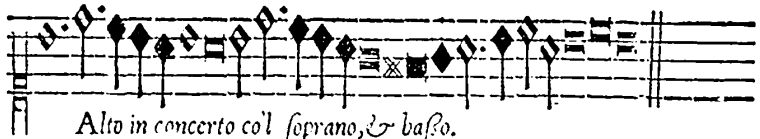


Del contraponto in concerto ſopra'l baſſo.

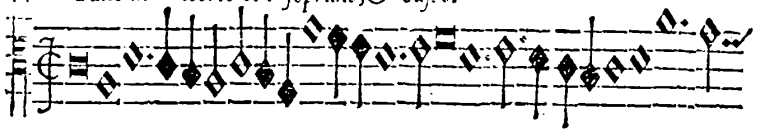
In concerto ſi puó facilmente cantare quando'l ſoprano farà ſempre decime, uoglio dire al mouer d'una nota à l'altra, e la terza parte come li piacerá, eccetto due terze, o ſeſte, in diuerſe linee, o ſpacij, ma ſe farà ſeſta ſia conforme a la decima del ſoprano, ſe ſerà minore, minore, & ſe maggiore, maggiore. Eſempio.

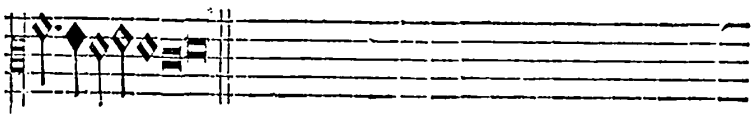
Basso. Soprano in concerto col basso & alto.





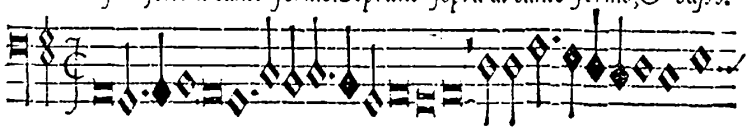
Alto in concerto co'l soprano, & basso.

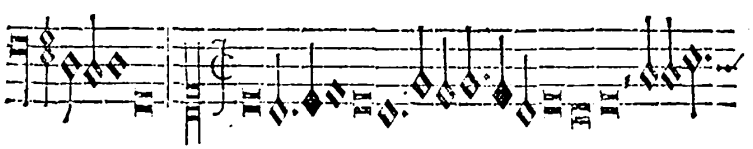


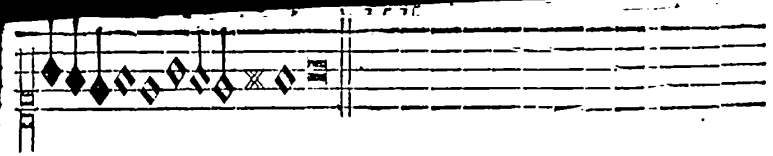


Se'l basso fa contraponto, guardarà le cadentie del modo sopra'l quale canta, & potrà fare quelle specie che uorrà, massime, terze, quinte, et ottaue, con questo però che siano note greui, & non molto diminute. Ma se la terza parte è soprano, uada sopra'l basso in ottaue, & decime, eccetto quando'l basso farà due terze, ouer seste sotto'l canto fermo in diuerse linee, o spatij, non farà le decime, ma farà decima, & ottaua. Esempio.

Basso sotto il canto fermo. Soprano sopra al canto fermo, & basso.

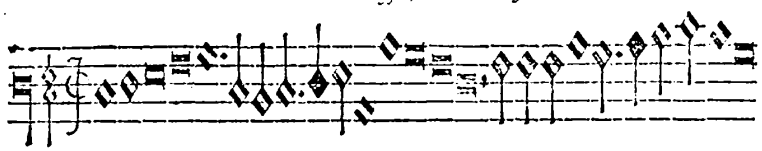






L'alto terrà quasi quest'ordine, ch'hebbe il soprano.
Il tenore accordato col basso, frequentarà col canto fermo, le terze, et quarte, & consonaranno se'l basso serbarà quel che gli fu raccommandato. Esempio.

Tenore accordato col basso, & canto fermo.

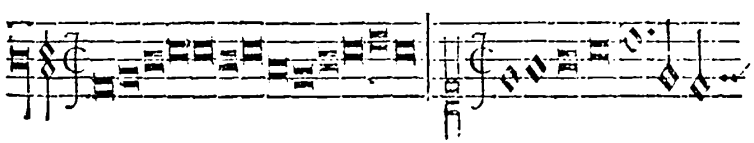


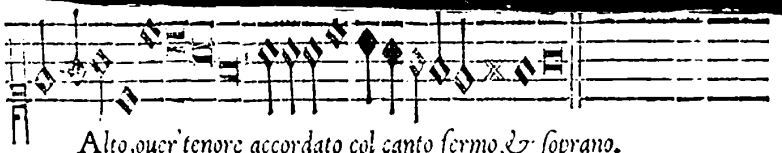
Quando'l basso farà sesta in basso, ò unisonus, ò sarà sopra'l canto fermo, potrà'l tenore fare alcuna quinta, ma saranno molto rare.
Non si pone ordine per cantare in accordo a 4, perche la quarta parte se fá a l'improuiso con difficultà, ma tenendo l'occhio sopra'l basso si farà qualche cosa.

Del Contraponto in accordio sopra uocc alta.

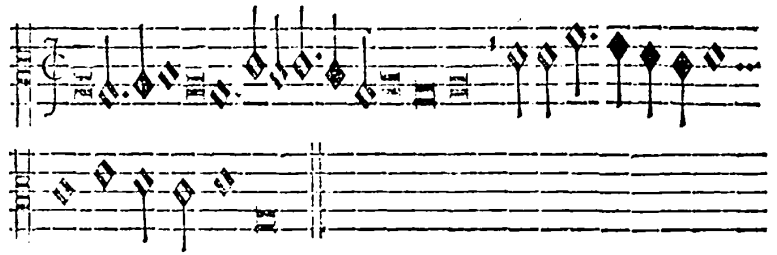
Il Soprano accordato con l'alto, o tenore, serbarà quello che'l tenore serbò disopra col basso, perche il medesimo uiene à esser'qui alto, o tenore, che iui il basso, ma potrà far cadentie de unisonus col canto fermo per non andar tanto alto. Esempio.

In uocc de soprano. Soprano accordato col tenore, o alto, & fermo.



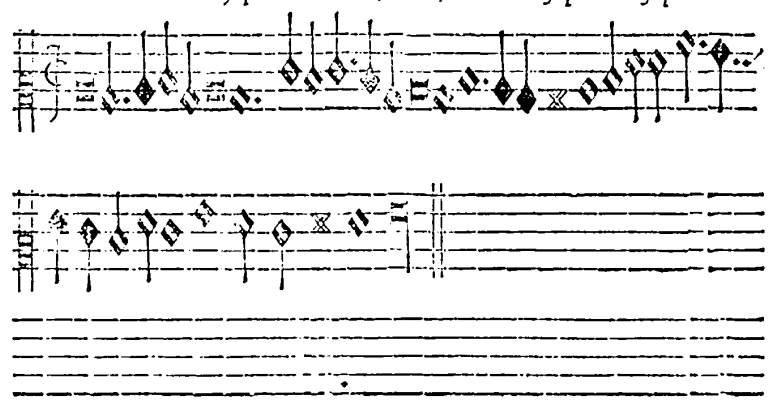


Alto, ouer tenore accordato col canto fermo, & soprano.



Se'l soprano, & il basso fanno concerto, terrano il medesimo ordine che hebero di sopra, cioè, in ottaue decime, e fugiranno lo sopradetto. ma se duo alti, ouer tenore, & alto s'accordano serberanno l'ordine che fu dato al soprano col basso, cioè, che uadino in decime, & ottaue col basso, & quini, in terze, et unisonus con la piu bassa, fugandosi alcune uolte secondo a lor parerà, o in unisono, o in quinta. Esempio.

Alto accordato sopra del tenore; o alto, accordato sopra del soprano.



Regole generali

per far' fughe sopra'l canto fermo,

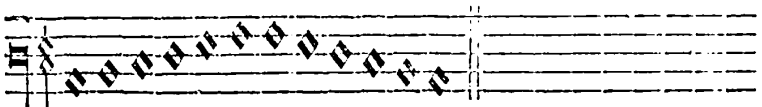
à. 2, 3. & 4.

MOlte, & differenti sono le fughe, ma hora brevemente parleremo di queste tre, cioè, unisonus, diatessaron, diapente.

Nota, che quand'io dico, quinta, terza, o qual si uoglia altre, intendo c'habbino a essere in una battuta, cioè, in prima, & seconda testa, & in alto, perche se uanno in basso, subito le dichiaro.

Non intendo mostrar ne le fughe che ascendono, o discendono per terze, quarte, & quinte, se non quelli interualli che ascendono, o discendono, perche se dicessemo, ut, fà, é, quarta, ma se subito si dice, re, sol, dal'fà; che lascio, al re, che uienne, é terza, & in quelle che sagliono per terze, communemente bassano una seconda, & quelle che sagliono per quinte subito una quarta, io quini non son tenuto a questi interualli, perche già dissi delle seconde, & il medesimo degli altri interualli che potranno uenire.

Canto fermo gradatim in uoce bassa.



Se sopra un canto fermo, che sale, & discende gradatim, cantarà alcuno, dicendo sempre al salire, terza, sesta, & al discendere, terza, quinta, duo altri lo potranno fugare in unisonus, il secondo aspettarà la quarta parte de la battuta, & il terzo la metà, & cosi saranno sei ne la fuga, & quattro col canto fermo.

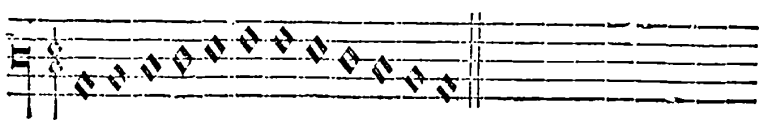
Vn'altro modo, la prima al ſalire farà ottaua, ſeſta, & a lo ſcende re,ottaua, quinta, & ſarà a tre, aſpettando come diſopra, &, 4. col canto fermo.

Vn'altro modo, la prima farà al ſalire quinta in baſſo, & quarta in alto, e ſubito,terza,quinta, & a lo ſcendere ne le prime due battute, terza in baſſo, & terza in alto, & poi quinta in baſſo, & quarta in alto, & ne le due ſeguenti,terza,quinta,e poi terza in baſſo, & terza in alto,aspettando come diſopra ſaranno.4.in tutto.

Vn'altro modo la prima al ſalire farà,terza, quinta, & poi quinta, in baſſo, & quarta in alto, & a lo ſcendere,quinta in baſſo, & quarta in alto, & poi,terza,quinta, aspettando come diſopra ſaranno fra tutti quattro.

Vn'altro modo,la prima farà al ſalire,terza in baſſo, & ſeſta in alto, & poi,terza,quinta, & a lo ſcendere,terza,quinta, & poi,quinta in baſſo,aspettando come di ſopra ſeranno,4.in tutto. Nota, che quando dico una ſola spetie,intendo mezza battuta, & l'altra mezza ſarà pauſa.

Canto fermo gradatim,in uoce alta.



Se queſto canto fermo è in uoce di ſoprano, & la fuga ſi fa in baſſo d'eſſo, la prima farà quinta, terza, & poi ottaua,quarta, al ſalire, & a lo ſcendere,ottaua, ſeſta, & poi,terza, quinta, aspettando come di ſopra, ſaranno tutti,4.

Altro modo,la prima farà,terza,quinta, & poi,ottaua,quarta al ſalire, & a lo ſcendere il medeſimo,ouer duodecima in baſſo, & quinta,et poi,seſta,quarta,aspettando come diſopra ſaranno tutti quattro.

Vn'altro

Vn'altro modo, la prima farà al ſalire,ottaua,quarta, & poi quinta, terza, & a lo ſcender' decima, ſeſta, & poi,duodecima, aſpettando come di ſopra ſaranno quattro.

Fuga a due.

In diateſaron ſopra uoce baſſa gradatim,la prima farà,quinta, terza, & poi,terza uniſonus,al ſalire, & a lo ſcender'terza,uniſonus,aſpettarà la ſeconda mezza battuta.

Fuga a due,

Altro modo,la prima al ſalire farà quinta,ottaua, & a lo ſcendere quinta, ſeſta, aſpettarà la ſeconda mezza battuta.

Fugha a due.

Altro modo, la prima farà ſempre terze al ſalire, & a ſcender'uni ſonus.terza in baſſo,aſpettarà la ſeconda mezza battuta.

Fugha a due in diapente.

Se ſopra queſto canto che ſale gradatim faremo fugha in diapente, la prima farà uniſonus, terza,ouero le ſue compoſte al ſalire, & il medeſimo a lo ſcendere,aſpettando la ſeconda mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo,la prima farà al ſalire,ottaua, quinta, & a lo ſcendere il medeſimo aſpettando la ſeconda mezza battuta.

Fugha a due.

Altro modo,la prima farà quinta,quinta, & tutte l'altre terze,al ſalire, & a lo ſcendere quinta,terza,aſpettarà la ſeconda una battuta.

Fugha a due.

Altro modo, la prima farà al ſalire,quinta,terza,ouer'terza,quinta, o tutte terze, & a lo ſcender' tutte terze in baſſo, & aſpettarà la ſeconda una battuta,puo a lo ſcender' aſpettare mezza battuta.

Fuga a due.

Se'l canto fermo ua in uoce di ſoprano, & la fuga ſi fa ſotto,la pri-

ma farà ottaua, ſeſta, di ſotto, & a lo ſcender'tutte decime, la ſecon
da aſpettarà mezza battuta. Fuga a due.

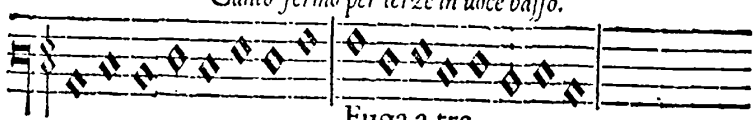
Altro modo, La prima farà al ſalire decima ottaua, et à lo ſcendere
il medeſimo, La ſeconda aſpettarà mezza battuta. Fuga a due.

Altro modo, la prima farà quinta, ſeſta, al ſalire, & a lo ſcendere
duodecima, decima, la ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo, la prima farà quinta, ſeſta, & poi due ottaue, & poi
decima al ſalire, & a lo ſcender' decima decima, & poi duodecima
e decima, La ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Canto fermo per terze in uoce baſſo.



Fuga a tre.

Se'l canto fermo aſcende per terze, la prima farà ottaua, quinta, &
poi terza, quinta al ſalire, & a lo ſcendere, terza, ſeſta, & poi ot-
taua, ſeſta, aſpettando la ſeconda la quarta parte della battuta, &
la terza, la metá, ſaranno in tutte quattro. Fuga a tre.

Altro modo, la prima farà terza, quinta al ſalire, & a lo ſcendere,
o due terze in alto, & una in baſſo, o due quinte, & una terza in baſ
ſo al ſalire, & a lo ſcender'due terze, o in alto, o in baſſo, & poi ter
za, ſeſta, o terza, quinta in baſſo, et poi terza, quinta in alto, aſpettan
do una battuta, ſaranno fra tutti, quattro.

Fuga a tre.

Altro modo, la prima farà terza uniſonus, & poi quinta in baſſo, et
quarta in alto al ſalire, & a lo ſcender'quinta, terza in baſſo, &
poi terza, quinta; La ſeconda aſpettarà la quarta parte, & la terza
mezza battuta, fano quattro in tutto.

Canto fermo in uoce di ſoprano, fuga a tre.

Se'l canto fermo ua in uoce di ſoprano, La prima farà ottaua, quar-
ta, & poi ſeſta, quarta, queſto in baſſo, & al ſalire, ma a lo ſcende-
re farà ottaua duodecima, & poi terza, quinta, aſpettando come diſo
pra, che ſaranno quattro. Fuga a tre.

Altro modo, La prima farà decima uniſonus, ouer'due decime, et poi
decima, ſeſta, al ſalire, & a lo ſcender'decima, ottaua, & poi quar-
ta, aſpettando come di ſopra, ſaranno quattro in tutto.

Fuga a tre.

Altro modo, La prima farà in quattro figure in queſto modo, due ter
ze diſopra, ouer'terza uniſanus, & poi terza, quinta in baſſo, & poi
ſeſta, ottaua. & poi duodecima al ſalire, & a lo ſcender in altre
quattro, Ottaua, duodecima, & poi terza, terza. & poi ſeſta, otta-
ua, & poi decima, aſpettando come di ſopra ſaranno 4. fra tutte.

Canto fermo in uoce baſſa, fuga a due.

Se la fuga ſi fà in diateſaron ſopra'l canto fermo, che aſcende per ter
ze, La prima farà quinta, quinta. & poi terza di ſopra, & terza
in baſſo al ſalire, & a lo ſcender'terza terza, & poi quinta quinta,
aſpettarà la ſeconda mezza battuta.

Canto fermo in uoce di ſoprano. Fuga a due.

Se la fuga ſi fá ſotto queſto canto fermo, la prima farà due ſeſte, et
due decime, ouer'due duodecime al ſalire, & a lo ſcendere due otta-
ue, & poi due decime, la ſeconda aſpettarà una battuta.

Fuga due.

Altro modo, La prima farà ottaua ottaua, & poi decime due al ſa-
lire, & a lo ſcender', decime due, & poi due ottaue, La ſeconda aſ-
pettarà due battute. Fuga a due.

Altro modo. La prima farà ne prime due note, ſeſta, ſeſta, e poi duo-
decima, duodecima, & negli altri due, quarta, quarta, & poi decima

decima,al ſalire,& a lo ſcender', farà tutte decime.

Canto fermo in uoce baſſa, Fuga a due.

Se la fuga ſi fà in diapente,La prima farà al ſalire ottaua ottaua, et poi ſeſta, quinta,& a lo ſcender'ſeſta ſeſta,& poi ottaua decima. La ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo,La prima al ſalire, farà terze,& a lo ſcendere ottaua, ſeſta,& poi de cime due,ouero a lo ſcendere terza, terza in baſſo,et poi terza,terza in alto.La ſeconda aſpettarà una battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al ſalire ottaua,ottaua. & poi quinta, quinta,& a lo ſcender' come di ſopra hauemo detto per ſcendere, la ſeconda aſpettará una battuta.

Canto fermo in uoce di ſoprano, Fuga a due.

Se queſta fuga ſi fà ſopra queſto canto fermo,La prima farà tutte decime al ſalire,& a lo ſcendere farà decime due,& poi ottaua, ſeſta,La ſeconda aſpettarà mezza battuta.

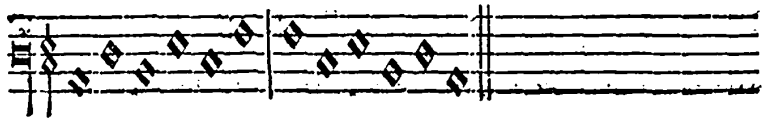
Fuga a due.

Altro modo.La prima farà decima,ottaua,& poi decima, ottaua al ſalire,& a lo ſcendere duodecime due,& poi decima,ottaua,la ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo.La prima fará quinta,quinta.& poi ottaua, ottaua. al ſalire,& a lo ſcender'decime due,& poi ottaua,ottaua.La ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Canto fermo per quarte in uoce baſſe. Fuga a tre.



Se'l canto ſale per quarte.La prima farà al ſalire, facendo fuga di uniſonus,decima,ottaua,& poi due terze,ouer'terza, & decima, et a lo ſcender'quinta,quinta,& poi due decime,la ſeconda aſpettará la quarta parte della battuta,& la terza la metà, ſaran.4.

Fuga a tre.

Altro modo.La prima farà ottaua,ottaua.& poi terza,terza al ſalire,& a lo ſcendere terza,terza,& poi ottaua,ottaua, ouero terza quinta,& poi ottaua,quinta,aſpettando come di ſopra, ſaranno quattro fra tutte.

Fuga a tre.

Altro modo.La prima farà duodecima,ottaua,& poi terza, ſeſta,ouer'terza,ottaua al ſalire,& a lo ſcendere farà terza,quinta,et poi decima duodecima,aſpettando come di ſopra ſaranno 4,in tutto.

Il canto fermo in uoce di ſoprano. Fuga a tre.

Se la fuga ua ſotto'l canto fermo,La prima farà al ſalire terza,quinta,& poi decima terza,& a lo ſcendere decima ottaua, & poi terza decima,ouer'decima ottaua,& poi terza,uniſonus,o terza,quarta & poi uniſouus,terza in alto,o terza,quarta,& poi decima, ſeſta,aſpettando come di ſopra, ſaranno quattro in tutte.

Fuga a tre.

Altro modo.La prima farà al ſalire terza,quinta,& poi ottaua duodecima,& a lo ſcendere, farà terza quarta,& poi decima, ſeſta,aſpettando come di ſopra,ſaranno 4.in tutte.

Fuga a tre.

Altro modo.La prima fará al ſalire terza, quinta, & poi decima duodecima,& a lo ſcendere ottaua, ſeſta,& poi decima, ſeſta, aſpettando come di ſopra, ſaranno 4.

Canto fermo in uoce baſſa. Fuga a due.

Se ſopra queſto canto fermo ſi fa la fuga in diateſaron, la prima farà al ſalire quinta,quinta,& poi terza,terza,la ſeconda uoce aſpetta-

rà una battuta,& a lo ſcendere con mezza, farà quinta, ſeſta , & poi decima.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al ſalire decima, ottaua,o due decime,et poi quinta,quinta,ouero ottaua,ottaua,& poi quinta,quinta,la ſeconda aſpettarà una battuta,& a lo ſcendere,aſpettando mezza , farà come di ſopra.

Canto fermo in uoce di ſoprano, Fuga a due.

Se ſopra queſto canto fermo ſi fà la fuga di diateſaron , La prima farà al ſalire terza,terza,& poi decima due, & á lo ſcendere due duodecime,& poi due ſeſte, la ſeconda aſpettarà una battuta.

Fuga a due.

Altro modo.La prima farà al ſalire ottaua,decima,& poi ſeſta,ottaua,& a lo ſcendere ottaua,decima,& poi ſeſta.La ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Canto fermo in uoce baſſa. Fuga a due.

Se ſopra queſto canto fermo che aſcende per quarte ſi fà la fuga in diapente,la prima al ſalire farà uniſonus terza,& poi terza , terza in baſſo,ouero le ſue ottaue,& a lo ſcendere farà ottaua , & l'ultima quarta parte della battuta,quinta,& poi ottaua decima,la ſeconda aſpettarà mezza battuta .

Fuga a due.

Altro modo.La prima farà al ſalire due terze diſopra,& due diſotto,& à lo ſcendere farà due terze,& due ottaue,la ſeconda aſpettarà una battuta .

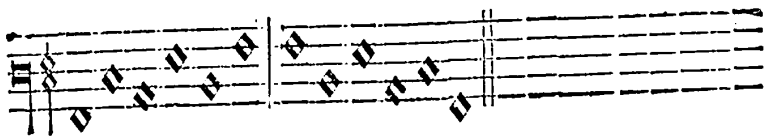
Fuga a due.

Altro modo.La prima farà quinta,quinta,& poi due ſeſte in baſſo, & poi due terze,& poi due quinte, queſto in quattro battute al ſalire,& a lo ſcendere ottaua,ottaua,undecima decima,la ſeconda aſpettarà una battuta,

Canto fermo in uoce di ſoprano, Fuga a due,

Se ſopra queſto canto fermo ſi fa la fuga in diapente, la prima farà al ſalire ottaua ſeſta,& poi due decime,& a lo ſcendere , farà decima,terzadecima:& poi decima,ottaua,la ſeconda aſpettarà mezza battuta,

Canto fermo per quinte in uoce baſſe, fuga a tre,



Se la fuga ſi fa in uniſonus , & il canto fermo ſale per quinte , la prima fara terza,quinta,& poi uniſonus,terza al ſalire,et a lo ſcendere terza in baſſo, ſeſta in alto,& poi ottaua , ſeſta , ſe aſpetta la ſeconda la quarta parte della battuta,& la terza,mezza battuta , ſaranno quattro,

Fuga a tre,

Altro modo,La prima fara terza quinta,& poi terza quinta al ſalire,& a lo ſcendere,terza uniſonus,& poi terza ſeſta , aſpettando come di ſopra, ſaranno 4,in tutto,

Fuga a tre,

Altro modo,La prima farà ottaua decima,& poi terza quinta al ſalire,& a lo ſcendere ottaua ſeſta,& poi ottaua ſeſta , aſpettando come diſopra , ſaranno 4,in tutto,

Il Canto fermo in uoce di ſoprano,

Se queſta fuga ſi fa ſopra queſto canto fermo, la prima fara ottaua ſeſta,& poi ottaua ſeſta, aſpettando come diſopra, ſaranno 4, fra tutte,

Canto fermo in uoce bassa, Fugā à due.

Se la fuga in diatesaron si fà sopra questo canto fermo che ascende per quinte, la prima farà quinta sesta, & poi terza al salire, & a lo scendere terza, terza, & poi quinta, quinta, la seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo in uoce di soprano, fuga a due.

La prima farà al salire sesta quinta, & poi ottaua decima, & a lo scendere ottaua sesta, & poi ottana decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo, La prima farà al salire ottaua, ottaua, & poi duodecima decima, & a lo scendere, secondo che gia s'è detto. La seconda aspettarà mezza battuta. Nota che se le fughe si fanno sopra el canto fermo in diatesaron, poste le uoci al contrario, cioè, che la uoce bassa vada nella sua ottaua piu alta, viene ad essere in diapente, & quella ch'è posta in subdiatesaron a questo modo, viene ad esser'in diapente, questo s'intende nel salire, ma a lo scendere, è il contrario, percioche, quella di diatesaron uiene ad essere in diapente, & quella di subdiatesaron, uiene ad essere in subdiapente. Questo per la piu è uero. Altre piu, & piu difficili fughe si truouano nel nostro trattato grande di musica pratica.

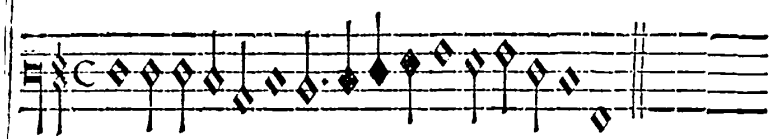
De la Compositione.

Considerate le parole che uogliamo componere, cioè, se sono graui, liete, o meste, & anchora le silabe, se sono longhe, o breui, e cosi le daremo la figura, & fatta elettione del modo che uogliamo componere, & delle cadentie, secondo la finale, o corda del Seculorum, trametten do alcune uolte qualche cadentie d'altro modo, a questo piu simile, le quali chiamano peregrine, auertendo però, che non siano di.b. molle in.b, quadro, o per contrario, questo fatto, o uuol cominciar' fugando,

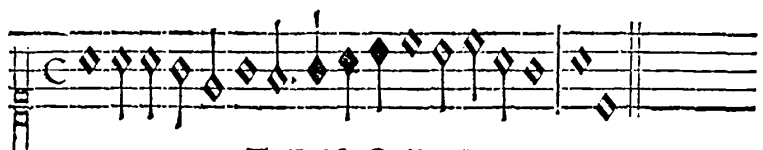
o no, se fugando, le fughe debbon esser'larghe, acciò si senta la suauità, & buon modo di cantare, & le parole, guardando di non fare fuga a tri tono.

Ma se tu Nouitio uuoi componer'a tre, farai il basso, & soprano andar sempre in decime, & il tenore farà tutto quel che uorrà, eccetto due terze, o due seste in diuerse linee, o spatij, & questa sesta sarà come la decima, s'è maggior' maggiore, s'è minor' minore, voglio dir' che siano sempre conformi. Esempio.

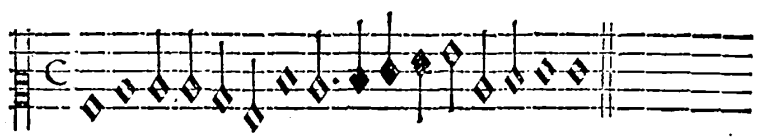
BASSO.



SOPRANO.



TENORE.



Questi duoi segni dimostrano .i. semitoni minori, cioé, questo, b, tondo, ascendendo, segna questa uoce, o silaba, fà, et questo ♯, con queste quattro uergole, discendendo, ilqual dimostra questa uoce, ouer' silaba, mi.

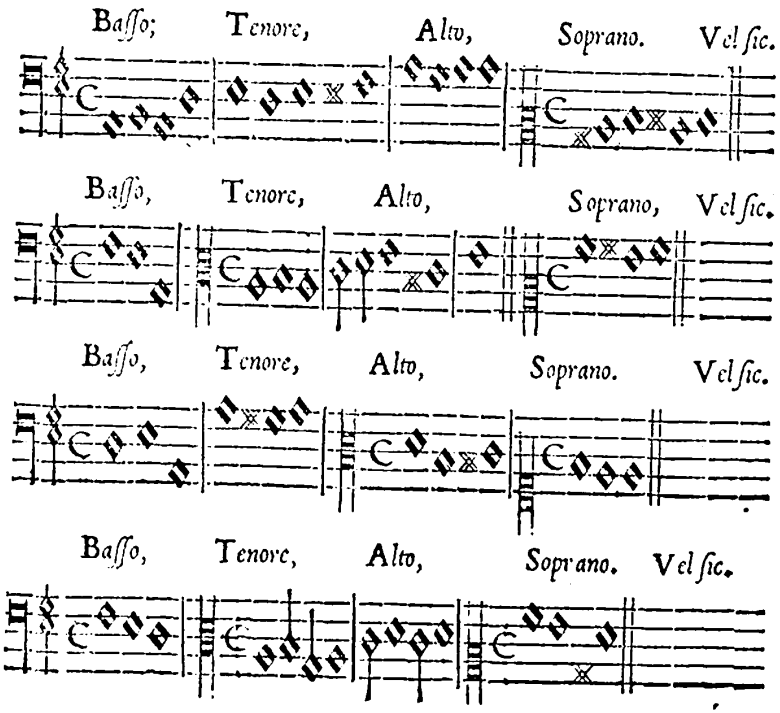
Il semitono maggiore si dimostra ascendendo con cinque uergole, cosi ♯, & non si mostrarà se non in genere cromatico, come disotto si

uederá, & discendendo con questo, b, tondo, che mostra il minore al salire.

De le due semitoni minori, usiamo nel genere diatonico, perche la uoce s'accosti piu ad alcuna spetie perfetta, come a le cadentie, questa si lassa, cioè, i luoghi, perche molte uoci non possono hauer' luoco, & hauendolo, saria con cattiuo processo di cantare, il che si debbe molto fuggire,

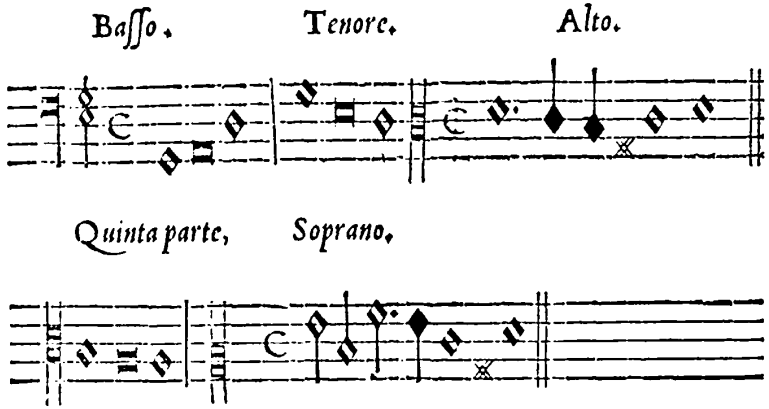
Le cadentie, & false, come nel contraponto fu detto, che quasi tutte sono a tre, cosi se debbono fare, a quattro, sono molti modi di cadentie, ma li piu frequente son queste.

Esempio.

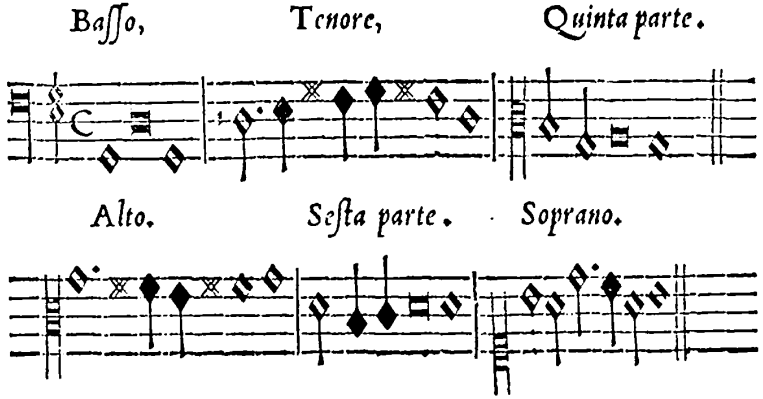


A cinque se fanno le cadentie in questo modo, auuertendo, però che la quinta parte non dia semitono simplici, o composto co'l soprano cercando la cadentia, ma se faranno in questo modo.

Esempio.



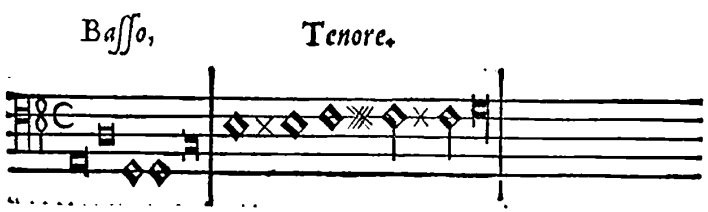
A sei si fanno in questo modo.

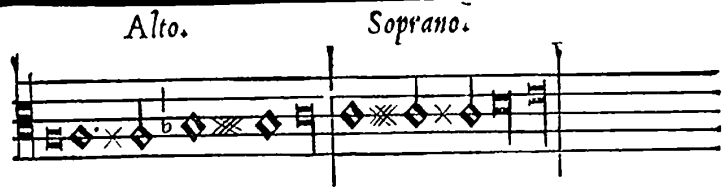


De tre generi della Musica.

Tre sono i generi de la Musica, ouer' modi di proceder' con le uoci, cioè, diatonico, che procede in quattro uoci, per tono, tono: & semitono minore, Cromatico, che procede in quattro uoci, per semitono minore & maggiore, & per tre semitoni, che in tutto sono cinque semitoni, secondo la diffinitione di Boetio, nel Capitolo xxi. & secondo'l medesimo Boetio, nel Capitolo xxiij. per semitono minore, & maggiore, & terza minore aggionta, come, re, fa, & non come re, mi, fa, perche questo uuol dire triemitonio in composito, & questo è metterſi intiero, & in uno interuallo, cosi come re, fa, ouer' mi, sol. Enarmonico è quel che procede in quattro uoci, per diesis diesis, & terza maggiore in uno interuallo, cosi come vt, mi, & non come, vt, re, mi, i segni di questi interualli sono come gia dicemmo di semitono minore, questo ♯, dichiara le quattro come, che'l tal' semitono hà, quello disemitono maggiore è questo, 𝄪 dichiara le cinque come che'l tale semitono hà, il qual segno non si metterà se non doppò'l semitono minore, a dinotare, che ui habbiamo a fare il maggiore, & questo in vna linea, ouer spatio come di sotto si uederà, la de diesis è questa. 𝄪. dichiara le due come, che la diesis há.

Esempio come si metteno in consonantie.





Il semitono maggiore non si diuide in alcun genere, ma a giudicio mio si può diuidere in diesis, & tre come, come il tono si diuise in semitono minore & maggiore, & non impedisce che la diuisione non sia eguale come s'è uisto ne la diuisione del tono.

E' anchor' da sapere per intelligentia di questi tre generi, massime de l'armonico: che tutti gli interualli, cioè, tono: terza, diatesaron: diapente: sesta, ottaua: hanno questi tre gradi: cioè: imperfetto, perfetto: plusquàm perfetto, questo & quel piu: che si desiderarà sapere: si trouarà nel nostro trattato maggiore di Musica pratica, è anchor' da notare: che gli interualli che si fanno quando facciamo la diesis: come quinta con diesis: ouer' terza con diesis: o sia maggiore: o minore: sono emeles: come la terza minore: & maggiore: la sesta minore: ouer' maggiore: sono anchora in proportione irrationale com'è quest'altre: cioè: terza: & sesta: perche non è misura commune; l'eccesso del numero maggiore al minore: o la differentia tra l'uno e l'altro: et perciò dissonantie compatibili. Ma quanto sonaue elle siano, lasso giudicare a l'orecchia de i buoni musici.

Stampata in Roma, in Campo di Fiore, per Antonio Blado, Impressore Apostolico.
L'Anno del Signore, M. D. LIII.
a li. X X V. di Settembre.

R. ISTITUTO MUSICALE
BIBLIOTECA
BOLOGNA